

1 MARZO 2024

UILCOM NEWS

N. 05

**A CURA
DELLA
SEGRETARIA
NAZIONALE**

QUESTA SETTIMANA

**TIM-INCONTRO AZIENDA-SINDACATI
TIM-LA NOSTRA POSIZIONE
VODAFONE-CHIAREZZA
INPS SERVIZI-INCONTRO
RDM -RIPARTE LA PRODUZIONE
UIL ARTIGIANATO- CDA CONFARTIGIANATO**

**UIL ARTIGIANATO- COMITATO PARITETICO OPNA
INDUSTRIA CARTARIA- NOTA CONGIUNTURALE
ELEZIONI RSU INNOVAWAY -VITTORIA UILCOM
P.O - FORMAZIONE TORINO
SPORTELLO P.O - PREVENZIONE E WELFARE
P.O -CAMPAGNA 8 MARZO**





PLAY ▶



Salvo Ugliarolo
Segretario Generale UILCOM



ABBIAMO LE IDEE CHIARE





GUARDA IL VIDEO



■ www.uilcom.it



LA CRISI DELLE TLC

Tim e sindacati, ennesima fumata nera. E si apre il fronte Fastweb-Vodafone

Home > Telco

Condividi questo articolo



Stallo su tutta la linea. Uglierolo (Uilcom): "Serve l'intervento del governo alla stregua dell'ex Ilva". E l'annuncio dell'offerta di Swisscom pone altre questioni sul piatto. Faraoni (Fistel Cisl): "Tutelare il perimetro occupazionale"

Pubblicato il 01 Mar 2024

Mila Fiordalisi

[Leggi l'articolo](#)



Nemmeno il tempo della pubblicazione dei cedolini della busta paga, ed è subito una gran confusione. Viste le numerose segnalazioni che stiamo ricevendo in queste ore, riteniamo sarebbe stato opportuno dare alle organizzazioni sindacali una preventiva e puntuale informativa di quelle che sarebbero state le operazioni “inaspettate” operate sulla busta paga del mese corrente. Si sarebbero ottenuti due risultati, evitare di creare scompiglio ed agitazione tra le persone, ed allo stesso tempo limitare ai soli casi anomali l’apertura di segnalazioni al “Competence Team” facendo di fatto ricadere sulle spalle dei colleghi la non lineare gestione dell’attuale cedolino. Ed invece si è preferito inviare alle Lavoratrici ed ai Lavoratori una generica e non chiara comunicazione. Complicato poi è capire quale sia il ragionamento alla base di alcune di queste operazioni. A titolo di esempio, non si comprende perché venga

rateizzato il rimborso del prestito anche quando l’importo dell’una tantum sia di fatto superiore al valore economico del prestito stesso e quindi generi un saldo positivo. Anche in questo caso si inciderà non solo sulla busta nella quale viene erogata proprio l’una tantum, ma anche sulle due successive. Altra questione riguarda poi il numero di giornate di riduzione oraria. Sembra infatti siano state imputate un numero di giornate di CdE maggiori rispetto alle effettive. Invitiamo pertanto l’azienda a fare immediata chiarezza relativi a tutti gli aspetti sopra richiamati, mettendo in atto verifiche complessive in grado di dare risposte immediate alle persone ed evitare ripercussioni per i lavoratori del Competence Team. In tutto questo rimane la considerazione che, seppur in alcuni casi possano anche essere positive, si sono realizzate operazioni non previste dall’accordo sull’ “Una Tantum” del 2022



Le testate giornalistiche, da tempo, continuano a costruire ipotesi circa il risiko, in corso in Italia ed in Europa, delle aziende del settore delle Telecomunicazioni. Tra queste trova sempre più spazio la trattativa, in fase avanzata, per la cessione del 100% delle attività Italiane di Vodafone. A quanto si legge si tratterebbe di una operazione societaria volta ad un consolidamento tra i due colossi Fastweb e Vodafone, ma che prevederebbe che Vodafone NON sia più impegnata nel creare valore come protagonista nel mercato italiano, a valle della cessione delle attività locali. Mentre spesso queste notizie restano esclusivamente di carattere giornalistico, le modalità con cui Vodafone informa la propria popolazione lavorativa

generano continue incertezze tra le Lavoratrici ed i Lavoratori. L'assenza di certezze per il futuro allontana in termini emotivi, anche chi svolge ruoli strategici ed i timori sul proprio futuro sono sempre più crescenti. Le Segreterie nazionali di Slc Cgil, Fistel Cisl Uilcom Uil ritengono che le Lavoratrici ed i Lavoratori Vodafone, dopo aver affrontato lo scorso anno una pesante riorganizzazione, che ha interessato oltre mille lavoratori, abbiano diritto a ritrovare tranquillità e serenità. L'azienda dovrebbe fare maggiore attenzione sulle modalità di comunicazione verso i propri Lavoratori, vero asset portante dell'intera Azienda, e fautori reali di quel valore aggiunto che la comunicazione "global" odierna riconosce quali risultati dell'Azienda in Italia, negli ultimi 30 anni



I temi che sono stati affrontati durante questo incontro sono esattamente quelli che stiamo dibattendo da più di un anno con la dirigenza di Inps Servizi e che, a detta della Dott.ssa Aglione, avrebbero trovato quasi tutti una “miracolosa” soluzione. Ma andiamo in ordine:

- Cambi turno: è stato comunicato l'avvenuto acquisto di un software che consentirà di effettuare cambi turno fra lavoratori di tutte le sedi, al costo di circa 2 mln di euro.
- Premio di risultato: sarebbero già stati stanziati i fondi per un accordo di premialità per l'anno 2024.
- PT temporanei a giugno 2021: a breve ci sarà una regolarizzazione del loro orario di lavoro.
- Piano industriale: è già esistente e a breve porterà ad una soluzione sia degli incrementi orari da 20 h a 30 h che del lavoro supplementare.

In poche parole l'esatto contrario di quello che ci è stato comunicato dal DG di Inps Servizi durante l'incontro dello scorso 30 gennaio! A questo punto chiediamo che la Dott.ssa Aglione partecipi ai prossimi tavoli sindacali così finalmente potremo confrontarci direttamente con lei e farci confermare tutte le soluzioni anticipate ai lavoratori. Oppure per scoprire una volta per tutte chi dice la verità e chi sta volutamente mentendo. Come OO.SS e certamente come lavoratrici e lavoratori di Inps Servizi, saremmo sicuramente tutti felici di veder risolti buona parte dei problemi strutturali di questa azienda. Nei prossimi giorni vigileremo affinché tutti i punti dell'accordo sindacale vengano rispettati alla lettera perché non vorremmo che dietro questi rientri in sede non ci sia nessuna necessità formativa ma solo una volontà punitiva



CARTIERA RENO DE MEDICI

www.uilcom.it



Nella giornata di martedì 27 febbraio 2024, presso il Mimit a Roma, si è svolto l'incontro tra la cartiera Reno de Medici, presente con tutti i vertici aziendali, la Regione Lazio e le strutture sindacali di UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL e UGL CHIMICI CARTA e STAMPA nazionali, le strutture territoriali e le RSU dello stabilimento RdM di Villa Santa Lucia (Cassino), le istituzioni territoriali e Assocarta.

L'Amministratore Delegato di RdM, Dott. Bianchi, dopo aver ripercorso brevemente la storia di questi ultimi due anni, che vedono la cartiera ferma dal luglio scorso per problemi amministrativi legati allo smaltimento delle acque con il depuratore consortile ed anche problematiche emerse per l'utilizzo dei fanghi primari all'interno del ciclo produttivo, procedimenti che hanno portato l'azienda all'avvio della procedura di cessazione di attività, ha annunciato la scelta di ripartire con la produzione in questo sito. Il Ministero, nella persona

del dott. Castano, ha chiesto quindi cosa intendesse fare la RdM con la procedura di cessazione, se sospenderla o annullarla con il ritiro, caldeggiando la seconda ipotesi. Le OO.SS Nazionali unitariamente hanno sottolineato con forza la necessità di ritirare la procedura e con questa richiesta sono state concordi anche le istituzioni a livello locale e regionale. Assocarta ha inoltre fatto presente che unitamente alla regione Lazio è stato presentato un interpello al ministero dell'Ambiente sul tema in particolare sull'utilizzo dei fanghi primari all'interno delle cartiere. L'azienda dopo attenta valutazione ha, per conto dell'amministratore delegato, con tutte le cautele del caso, dichiarato ufficialmente il ritiro della procedura e il riavvio, con i tempi necessari, della produzione e di tutta la cartiera stessa. Le OO.SS esprimono soddisfazione per la soluzione adottata e accolgono con favore questa decisione sicuri di poter comunicare ai lavoratori e alle loro famiglie questa notizia auspicando che tutti i problemi verranno risolti e che la ripartenza porterà sicuramente serenità in quel territorio.

UIL ARTIGIANATO

Coordinamento

CDA CONFARTIGIANATO

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) di Fondartigianato, tenutosi il 28 Febbraio 2024, ha portato a numerose deliberazioni e aggiornamenti significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder. Di seguito, una panoramica dettagliata degli argomenti trattati e delle decisioni prese:

Collaborazione con FSBA e Supporto alle Aziende in ACIGS

In una mossa strategica volta a sostenere i lavoratori in cassa integrazione, Fondartigianato, in collaborazione con FSBA, ha lanciato sul proprio sito web una sezione informativa specifica dedicata alle aziende in ACIGS. Questo sforzo ha l'obiettivo di promuovere la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori in questo particolare stato, creando una sinergia efficace con il principio di Bilateralità.

Approvazione e Ratifica dei Progetti

Il CDA ha approvato i progetti presentati in risposta all'Invito 1°-2023 per la Linea 2 (Progetti di sviluppo) entro la scadenza del 18 Gennaio 2024. È stata inoltre

confermata la ratifica per i progetti delle Linee 3 (Integrazioni con FSBA), 8 (Just in time) e 10 (Bilateralità artigiana) dello stesso invito. Vista la notevole richiesta di formazione emersa, il CDA ha deliberato il rifinanziamento della Linea 8, allocando circa 26 milioni di euro disponibili per una nuova offerta formativa continuativa. Ulteriori indirizzi saranno forniti dalle Parti Sociali entro la fine del prossimo mese. Parallelamente, sono stati ratificati i progetti della Linea 11 (Formazione per lavoratori in ammortizzatori - A sportello) dell'Invito 2°-2023.

Aggiornamento sulla Linea 12 e Assegnazione delle Risorse

Il CDA ha fornito un aggiornamento sulla Linea 12 - Invito 2°-2023, segnalando che non tutte le regioni hanno partecipato entro la scadenza del 28 Febbraio 2024. È stata inoltre annunciata l'assegnazione di ulteriori 854.000 euro alle Articolazioni Regionali per promuovere l'attività del Fondo,

sottolineando l'importanza di intensificare le iniziative di promozione a livello territoriale. Delibere sulle Risorse e Organizzazione Interna

Per i Piani formativi di settore, il valore massimo riconoscibile per singolo piano è stato fissato a 10.300 euro, in linea con la precedente decisione del CDA di stanziare un totale di 300.000 euro per questi piani.

Rilevanti anche gli aggiornamenti organizzativi, come la nomina dei nuovi componenti dell'Organismo di Vigilanza secondo il D.Lgs. 231/2001, e l'adozione di una piattaforma certificata per il servizio di e-procurement, gestito da una società specificamente selezionata per questo scopo. Dettagli e istruzioni riguardanti la nuova piattaforma saranno comunicati alle Articolazioni Regionali attraverso un incontro dedicato.

Prossimi Passi

Infine, il prossimo appuntamento con il CDA è stato fissato per il 26 marzo 2024, dove verranno discussi ulteriori sviluppi e piani futuri. Questo incontro rappresenta un'ulteriore occasione per monitorare l'avanzamento delle iniziative in corso e per delineare strategie volte a potenziare l'efficacia e la rilevanza delle attività formative offerte da Fondartigianato.

Coordinamento UIL ARTIGIANATO

COMITATO PARITETICO OPNA

Nella scorsa settimana si è svolto un incontro per il comitato paritetico di OPNA, in cui sono state trattate diverse questioni cruciali per il percorso futuro dell'organizzazione. Ecco un resoconto riguardante i temi discussi e le decisioni adottate.

Verifica della Conformità alla Normativa sulla Privacy

Il comitato ha posto come priorità la tutela dei dati gestiti dall'organizzazione, avviando una verifica approfondita dei sistemi informatici utilizzati da OPNA. L'obiettivo è di assicurarsi che il trattamento dei dati personali sia in piena conformità con le ultime disposizioni del Regolamento Europeo sulla privacy. Questo processo mira alla identificazione e alla risoluzione di eventuali criticità, garantendo la massima protezione dei dati personali trattati.

Attuazione degli Obiettivi di Programmazione 2024-2026

Determinato a realizzare concretamente gli obiettivi stabiliti per il periodo 2024-2026, il comitato ha delineato alcune iniziative chiave:

- ***Potenziamento della Rete***: Sono state pianificate strategie specifiche per l'espansione e il consolidamento della rete di OPNA.
- ***Campagna di Comunicazione***: È stata decisa una vasta campagna comunicativa al fine di accrescere la visibilità di OPNA e di sensibilizzare il pubblico sui principali temi affrontati dall'organizzazione.
- ***Promozione dell'Applicativo OPNA***: Si intende favorire l'adozione e la diffusione dell'app di OPNA, rendendo i servizi offerti dalla piattaforma più accessibili e fruibili.
- ***Partecipazione alla Fiera Ambiente e Lavoro di Bologna***: È prevista la produzione di contenuti di alto livello per la partecipazione a questa importante fiera, al fine di impegnarsi in dialoghi fruttuosi con altri attori del settore.
- ***Iniziative di Sicurezza sul Lavoro***: Il comitato esplorerà opportunità di partecipazione a eventi e iniziative in tema di sicurezza sul lavoro, con lo scopo di rafforzare la sua presenza ed influenza in questo ambito.

COLLABORAZIONE CON GLI OPRA

Le prime riunioni con gli Organismi Paritetici Regionali Associati (OPRA) sono previste per i prossimi giorni. Questi incontri mirano ad approfondire temi importanti quali l'iscrizione al Repertorio nazionale e la formulazione di strategie per promuovere la pariteticità. Tali collaborazioni sono considerate essenziali per ampliare l'impatto delle iniziative di OPNA e per rafforzare la coesione interna. Il comitato si è impegnato a mantenere gli interessati aggiornati sui progressi di queste attività e sulle direzioni future che saranno intraprese.

Prossimo Appuntamento

Il prossimo incontro del comitato è fissato per il 28 marzo. Ulteriori aggiornamenti saranno forniti in prossimità della data.

Industria cartaria

NOTA CONGIUNTURALE

Nel 2023, il settore della carta ha subito una significativa contrazione dovuta alla persistente debolezza della domanda su scala sia nazionale che internazionale, con produzioni annuali calate a circa 7,5 milioni di tonnellate, il livello più basso dal 1994, evidenziando una diminuzione del 14% rispetto al 2022. Questa tendenza ha interessato diversi comparti, con le carte e cartoni per packaging che hanno registrato un calo del 10,2% e le carte per usi grafici che hanno subito una drastica riduzione del 34,3%. Anche la domanda interna ha registrato una marcata discesa, risultando ai minimi dal 1996, mentre l'export ha continuato a diminuire, riflettendo le sfide su scala globale.

Il fatturato del settore ha risentito di questi cambiamenti, con un calo stimato del 27% a 8,16 miliardi di euro nel 2023, pur mantenendosi superiore del 37,5% rispetto al 2021. Le cause principali di questi risultati includono un contesto economico stagnante, l'inflazione che continua a erodere il potere d'acquisto, e un incremento del costo del credito che limita la liquidità delle imprese. Ulteriori pressioni derivano dai crescenti costi associati alle materie prime energetiche e alle sfide logistiche esacerbate da tensioni geopolitiche come la crisi del Mar Rosso.

Nonostante una riduzione dei costi energetici rispetto ai picchi del 2022, questi rimangono elevati, influenzando negativamente i margini di profitto del settore. I prezzi del gas e dell'elettricità, insieme al costo dei crediti per le emissioni di CO₂, rimangono fonti di preoccupazione, ponendo sfide significative alla competitività del settore cartario sia a livello nazionale che rispetto ai concorrenti internazionali.

In sintesi, il 2023 è stato un anno difficile per il settore della carta, con una domanda in calo, riduzione dei volumi produttivi e del fatturato, nonché pressioni costanti sui costi di produzione. Le prospettive per il primo trimestre del 2024 indicano un leggero miglioramento, seppur in un quadro di incertezza globale che rende essenziale un monitoraggio continuo delle condizioni di mercato.

ELEZIONI RSU/RLS

INNOVAWAY- Napoli

21

SLC-CGIL

107

UILCOM-UIL

2 RSU E 2 RLS ELETTE

89

FISTEL- CISL



ITTORIA UILCOM
PRIMA ORGANIZZAZIONE





SPORTELLO VIRTUALE P.O

Proteggere la dignità **prevenzione e welfare**

La Violenza e molestie sono fenomeni estremamente diffusi sia fuori che nei luoghi di lavoro, che ledono la dignità della vittima nuocendo alla sua salute psicofisica. Per questo motivo, è necessario prevenirle attraverso la sensibilizzazione, ma anche migliorando il welfare per la vita personale e lavorativa. Sostenendo la lotta anche con le normative vigenti, l'accordo QUADRO EUROPEO DEL 2007 e intesa del 25/01/2016 "MOLESTIE E VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO e raccomandazione 206 e la convenzione OIL 190 del 2019 sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro ratificata in Italia con la legge n4 del 15 gennaio 2021.



Clementina Rosano

**Coordinatrice Regionale
P.O Sicilia**



Scrivici a:

PARIOPPORTUNITÀ@UILCOM.IT



UILCOM

Coordinamento P.O. e Formazione

COMUNICHIAMO

Competenze in corso

6 e 7 Marzo - Torino



Giornata Internazionale della donna

**"È qui con suo
marito?" chiesero
convinti che fossi
la moglie di uno dei
relatori- scienziati.
"Sono io mio
marito" risposi.**

Rita Levi Montalcini

Neurologa, Premio Nobel per la
Medicina nel 1986



ASSEMBLEA NAZIONALE UIL

Da



5 MARZO

Ore 10.00

Roma - Teatro Brancaccio

Via Merulana, 244